



Regione Molise

Direzione Generale IV
delle Politiche del Territorio, dei Trasporti e della Casa
Servizio Geologico Regionale

- Dott. Rian
sub. CANCELLI
M. S. U.
f. a. presento
26.7.2010
R

Regione Molise
Protocollo Generale DG VI
Prot. 0014920/10 Del 26/07/2010
Arriva



Regione Molise
Protocollo Generale DG IV
Prot. 0016960/10 Del 20/07/2010
Partenza



Campobasso,

Al Comune di
86080 SANT'ANGELO DEL PESCO (IS)

e, p.c. Al Servizio Conservazione della Natura e
V.I.A.
S E D E

OGGETTO: Convocazione conferenza di verifica per l'esclusione V.A.S. e messa a disposizione del rapporto preliminare della variante generale al P.R.G. di Sant'Angelo del Pesco.

Con riferimento alla nota n. 1619 del 03.07.2010 di codesto Comune, con la quale è stata indetta la prima seduta della Conferenza di valutazione per il giorno 21.07. 2010, deve comunicarsi che il Servizio Geologico Regionale non sarà presente per indisponibilità dei propri referenti competenti in materia.

Ciò nonostante, poiché con la nota di cui sopra si avviano le consultazioni dei soggetti con competenze ambientali per il parere di interesse, come elencati nella nota n. 18010 del 03.09.09 dell'Autorità Competente, tra i quali è compreso anche questo Servizio, e sebbene si concordi con quanto illustrato dai progettisti, ing. F. Ciummo e arch. S. La Storia, nel Rapporto Preliminare disponibile sul sito indicato dall'Amministrazione Comunale, si ritiene necessario evidenziare quanto di seguito riportato:

- l'abitato di Sant'Angelo del Pesco è inserito nell'elenco di quelli ammessi a consolidamento ai sensi del D.R. n. 1324/1931 e, pertanto, le previsioni urbanistiche riguardanti tale parte del territorio comunale sono assoggettate anche al parere di questo Servizio Geologico, di cui all'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 (abitati da consolidare) da richiedere prima della delibera di adozione da parte di codesta Amministrazione;



Regione Molise

Direzione Generale IV

delle Politiche del Territorio, dei Trasporti e della Casa
Servizio Geologico Regionale

- nel capitolo 6.2.1 del suddetto Rapporto, intitolato "Inquadramento geologico", si fa riferimento alla "O.P.C.M. n. 3274/2003", sostituita dal D.M. Infrastrutture 14.01.2008 "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni";
- nel "Piano Stralcio di Bacino del fiume Sangro", nel cui bacino ricade codesto Comune, relativamente alla pericolosità da frana, si possono osservare sul versante settentrionale zone classificate "P2- pericolosità elevata" e "P1- pericolosità moderata", per le quali valgono le relative "Norme di attuazione",
- tale criticità risulta cartografata anche sugli elaborati allegati al "Progetto IFFI" (Inventario dei Fenomeni Franosi Italiani), predisposti a cura dell'ISPRA e del Ministero dell'Ambiente.

In conclusione, si raccomanda di valutare i possibili scenari connessi con la condizione morfologica evolutiva del versante di cui sopra, particolarmente per quelle zone interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico.

Pertanto, vista la presenza di fenomeni che, variando le condizioni al contorno, potrebbero rimobilitarsi, ogni previsione urbanistica deve essere valutata sotto l'aspetto della fattibilità (D.M.11.03.1988 ed il già citato D.M. Infrastrutture 14.01.20089), nella consapevolezza che solo un uso compatibile del suolo può prevenire eventi dannosi per la comunità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dr. Geol. Sergio Baranello)